

FEDERMANAGER 2019

TRANSIBERIANA E MONGOLIA: terre di confine dalla bellezza sconfinata

DAL 30 MAGGIO ALL' 11 GIUGNO

Una combinazione di viaggio davvero unica: la Transiberiana, la più lunga linea ferroviaria che sia mai stata concepita dall'essere umano, e la Mongolia, paese di spazi infiniti tra la Siberia ed il Gobi. Un'esperienza particolare, un viaggio attraverso culture ed usanze dei popoli che abitano queste terre affascinanti protette dall'Unesco.



1° GIORNO: TRENTO/VENETO – VENEZIA - MOSCA – IN VOLO PER KRASNOJARSK

Partenza da Trento e dal Veneto per l'aeroporto di Venezia. Disbrigo delle formalità doganali e d'imbarco e partenza con volo di linea per Krasnojarsk via Mosca. Cena e pernottamento a bordo.

Ore 12.45 partenza con volo di linea SU2597

Ore 17.05 arrivo a Mosca (+2 ore)

Ore 20.25 proseguimento con volo di linea SU1480

Ore 05.05 arrivo a Krasnojarsk (+ 4 ore)

2° GIORNO: KRASNOJARSK

Arrivo di prima mattina a Krasnojarsk nella Russia Siberiana Centrale. Incontro con la guida e trasferimento in hotel. *Immediata assegnazione delle stanze e prima colazione.* Mattinata di relax. Verso le 12.00 partenza per la Mini Crociera sul "mare di Krasnojarsk" con pranzo a bordo. Al termine proseguimento l'escursione al Parco Bobrov Log e Parco Nazionale Stolby, inclusa nella lista dei Patrimoni dell'umanità dell'UNESCO

La "riserva naturale Stolby", fondata nel 1925, è il cuore di Krasnojarsk ed è famoso per le sue uniche naturali formazioni in granito, che si elevano ad oltre 100 metri di altezza, un angolo incantato sulla riva destra del Fiume Yenisei e il luogo ideale per chi adora vedute panoramiche naturali e armoniose. Il percorso è in bus attraverso la foresta siberiana fino a raggiungere l'osservatorio "Tsar Ryba"; a seguire sosta presso la banchina di Divnogorsk e visita esterna alla Centrale Idroelettrica di Krasnojarsk, (la seconda più grande della Russia). Proseguimento verso il Parco Bobrov dove, in teleferica, si sale nell'area Tekmak con la sua roccia omonima, situato in cima alla collina dal quale si ammira una vista imperdibile sul maestoso parco nazionale Stolby, sulla città di Krasnojarsk e dintorni.

Info e prenotazioni:

Agenzia Viaggi Bolgia - P.zza Dante 23 - 38122 Trento - Tel. 0461 238333 - info@viaggibolgia.it - www.viaggibolgia.it



Rientro in città e visita panoramica: Piazza Mira con la magnifica vista sullo Yenisei, Il monumento ad Andrew Dubenskoy, fondatore della città, e la collina Karaulnaya.

Rientro in hotel, cena e pernottamento

3° GIORNO: KRASNOJARSK – IN TRANSIBERIANA PER IRKUTSK

Prima colazione in hotel.

Alle ore 09.00 incontro con la guida e partenza per la visita al Museo Regionale delle tradizioni locale

Il Museo regionale delle tradizioni locali di Krasnojarsk è uno dei più antichi musei della Siberia e dell'Estremo Oriente e uno dei più grandi musei della Russia. Nel 2002 è stato riconosciuto come il miglior museo regionale in Russia e nel 2008 ha vinto il concorso "Il museo che cambia in un mondo che cambia". Il Museo è composto da quattro settori: Museo letterario, Complesso commemorativo di V.P. Astafyev, Museo-tenuta di G.V. Yudin, Museo dei vapori di San Nicola. Le collezioni rappresentano il patrimonio naturale, storico e culturale della regione.

A seguire pranzo in ristorante e trasferimento alla stazione ferroviaria. Sistemazione in scompartimenti di prima classe (a due letti) o di seconda classe (4 letti ad uso esclusivo per 2 persone) e, alle ore 13.30, partenza con treno Transiberiana per Irkutsk. Cena con cestino da viaggio e pernottamento a bordo



C'è una "Russia", oltre la Russia, dove la natura ha ancora il sapore di quella straordinaria presenza che solo l'uomo d'un tempo poteva godere, una Russia tutta da scoprire. Straordinaria la Siberia: la "bella addormentata" dal mongolo siber (bello) e dal tartaro sibir (addormentata). Siberia, territorio immenso che si divide in regioni chiamate Chukotka, Kamchatca, Yakuzia, Buriazia. Luoghi imperdibili per chi ama la natura, la geografia, gli spazi immensi. Cosa di meglio che ammirarla dal finestrino del nostro treno?!

Info e prenotazioni:

Agenzia Viaggi Bolgia - P.zza Dante 23 - 38122 Trento - Tel. 0461 238333 - info@viaggibolgia.it - www.viaggibolgia.it

4° GIORNO: IRKUTSK

Arrivo previsto ad Irkutsk alle ore 08.05. Incontro con la guida e trasferimento in hotel. *Immediata assegnazione delle stanze e prima colazione.* Mattinata di relax. Pranzo in ristorante e, nel pomeriggio, visita panoramica della splendida città siberiana: la chiesa del Salvatore, bianca come neve, la Cattedrale dell'Epifania, i numerosi caseggiati in legno diventati monumenti storici, con antiche case e palazzine in legno completamente istoriate e dipinti, la Cattedrale Polacca, unico edificio gotico in Siberia, l'Università, il più vecchio ateneo della Siberia Orientale con rari manoscritti dei secoli XV e XVIII. Rilevante il Monastero Znamensky, con all'interno la Chiesa Del Segno, che rappresenta il centro della chiesa ortodossa nella Siberia orientale.

Fondata nel 1661 quando le truppe militari cosacche innalzarono una fortezza in legno in una bellissima posizione sulla riva destra dell'Angara, rimase a lungo sotto la minaccia dei buriati. Situata vicino alla Mongolia e alla Cina, fu a lungo crocevia di grandi carovaniere che trasportavano pellicce in Asia, riportandone tè e seta. Agli inizi del 700 fu punto di partenza di molte spedizioni verso Nordest e dal tardo XVII sec. divenne il centro economico, politico e culturale di tutta la Siberia. Snodo strategico della Transiberiana verso Ulan Bator e Vladivostok, diventa destinazione di esuli, deportati e rifugiati politici. A loro volta responsabili, in senso positivo, di un sofisticato Heritage culturale e di una planimetria urbana scandita da case di legno intarsiate a mano, ampi viali ed architetture continentali che le sono valse il soprannome di Parigi siberiana. Irkutsk è anche associata alla rivolta dei Decabristi contro lo Zar Nicola I all'inizio del diciannovesimo secolo.



Al termine rientro in hotel. Cena e pernottamento

5° GIORNO: IRKUTSK – LAGO BAJKAL - IRKUTSK

Prima colazione in hotel e incontro con la guida per l'escursione di un'intera giornata sul meraviglioso Lago Bajkal. Durante il percorso da Irkutsk al lago, sosta per la visita al museo all'aperto Taltsy, famosissima mostra di architettura lignea russa, aperta nei primi degli anni ottanta con lo scopo di preservare alcune casette e costruzioni antiche destinate altrimenti ad essere affondate nella riserva di Bratsk, tutte datate tra il XVII e il XX secolo di stile russo, buriata e altre etnie della zona come la popolazione degli Evenchi.

Il Bajkal "Perla della Siberia", Patrimonio Unesco, è tra i luoghi più belli del mondo: acque dalla purezza cristallina circondate da montagne e costeggiate da villaggi fiabeschi di casette in legno. Ben 336 fiumi si immettono nel lago ma soltanto uno, l'Angara, ne esce. Il Bajkal è lungo e stretto: da nord a sud misura oltre 600 km, praticamente come mezza Italia, e da est a ovest ha una larghezza media di soli 48 km. È il lago più profondo del mondo con i suoi 1600 metri di profondità; contiene tanta acqua quanta quella dei 5 grandi laghi americani messi insieme, circa il 20% delle riserve d'acqua dolce del pianeta, e potrebbe dare da bere a tutta la popolazione mondiale per 40 anni; è il lago più vecchio del mondo, si è formato oltre 50 milioni di anni fa; la sua acqua è talmente pura che si può bere.

Info e prenotazioni:

Agenzia Viaggi Bolgia - P.zza Dante 23 - 38122 Trento - Tel. 0461 238333 - info@viaggibolgia.it - www.viaggibolgia.it



Al termine, proseguimento dell'escursione attraversando pittoreschi paesaggi della foresta chiamata Tajga e, su e giù per colline, si raggiunge uno dei più bei belvedere della zona situato sul fiume Angara, proprio di fronte alla famosa roccia sacra "Shaman rock"

Il lago Bajkal, l'occhio blu della Siberia, è talmente immenso da sembrare un oceano e così misterioso da aver attirato l'attenzione di numerosi scienziati incuriositi da fenomeni inspiegabili che sembrano essersi verificati nelle sue acque. Certo è che la spiritualità è molto accentuata e numerosi sono i luoghi sacri per lo sciamanesimo.

Arrivo a Listvianka, principale centro del lago, e pranzo in ristorante caratteristico. Nel pomeriggio minicrociera sul lago Bajkal e visita al Museo Limnologico dove si ha occasione di conoscere molto riguardo a questo enorme bacino idrico ("dalai nor", mare sacro in lingua buriata), della sua fauna e flora, dell'ambiente naturale. A seguire passeggiata lungo le rive del lago per ammirare gli splendidi paesaggi, visita del variopinto mercato, dove acquistare souvenir e il famoso pesce omul, e il punto panoramico più famoso e mozzafiato, la collina Chersky, privilegiato balcone sul lago, da cui si scorgono anche la foce del fiume Angara, la baia e le catene montuose



Rientro ad Irkutsk, cena e pernottamento in hotel

6° GIORNO: IRKUTSK – IN TRANSIBERIANA PER ULAN BATOR

Prima colazione. All'ora convenuta trasferimento alla stazione ferroviaria di Irkutsk e sistemazione in scompartimenti di prima classe (a due letti) o di seconda classe (4 letti ad uso esclusivo per 2 persone) e, alle ore 08.00, partenza con treno Transiberiana per Ulan Bator. Pranzo e cena con cestino da viaggio e pernottamento a bordo

Un tempo definita “il gioiello più bello della corona degli Zar”, la Transiberiana rimane ancora oggi la linea ferroviaria più lunga del mondo. Persone di tutto il mondo hanno intrapreso questo lungo viaggio e continuano a intraprenderlo tuttora. Forse sono spinte dalla nostalgia per il passato, o forse dalla curiosità nei confronti di una meraviglia ingegneristica, un simbolo strabiliante del trionfo dell’uomo sulla natura. Una cosa è certa: la Transiberiana unisce l’idea di un viaggio romantico a esperienze e paesaggi straordinari, offrendo un viaggio unico nel suo genere, da provare almeno una volta nella vita.



7° GIORNO: ULAN BATOR

Arrivo ad Ulan Bator alle 06.50. Incontro con la guida e trasferimento in hotel. *Immediata assegnazione delle stanze e prima colazione.* Mattinata di relax e pranzo in hotel.

Nel pomeriggio partenza per la visita della Capitale: l'enorme Piazza Sukhe Bator, ampia due volte la Piazza Rossa dove si trova il Teatro Nazionale; il ponte dalle Due Torri per la vista sulle antiche locomotive a vapore, uno spettacolo da non perdere per gli appassionati di treni e della Transiberiana; il Monastero di Gandan (luogo dello spirito), fondato nel 1838 come Scuola Buddista. Una particolare atmosfera coinvolge in un'affascinante testimonianza di riti buddisti, canti misteriosi di monaci e sentite preghiere di fedeli; l'imponente statua placcata oro del Dio Avoki Teshvara che, secondo la leggenda, dona ad ogni visitatore che gli rende omaggio vista perfetta e abilità profetiche, il Palazzo d'Inverno Bogdkhan, il Santo Sovrano, l'ultimo Khan mongolo. Il complesso, con gli annessi edifici religiosi eretti nel 1903, è oggi un museo che espone oggetti ed arredi appartenuti all'ultimo sovrano mongolo.



Ulan Bator sorse con il nome di Urga verso la metà del XII secolo come città monastica e sede della Chiesa Lamaista Mongola, solo nel 1924 al termine della rivoluzione che coinvolse per la prima volta anche la Mongolia nell'orbita sovietica, cambiò il nome nell'attuale Ulan Bator (eroe rosso) e, da centro urbano formato da Yurte, si trasformò nella città moderna che apprezziamo adesso.



Al termine della visita sosta nel parco della città per assistere ad una tipica rappresentazione musicale folkloristica. Cena in hotel o ristorante e pernottamento.

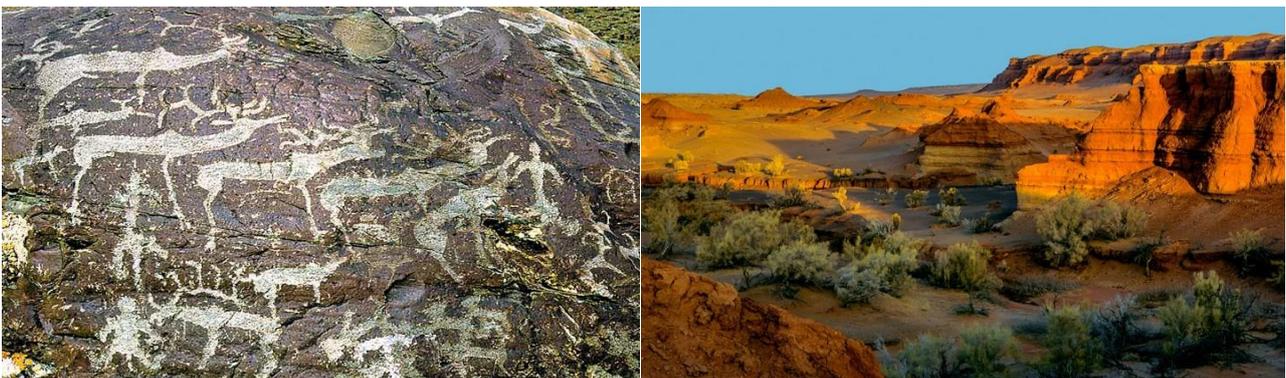
8° GIORNO: ULAN BATOR - GOBI CENTRO

Prima colazione in hotel e pranzo picnic in corso di escursione.

Oggi comincia la nostra avventura in Mongolia con la partenza in 4x4 per il deserto del Gobi lungo un percorso caratterizzato da tipici scenari di vita mongola.

Altopiani stepposi e montagne di vari colori caratterizzano l'intero paese. Una natura ancora incontaminata, una grande varietà di fauna selvatica, cavalli, yak, cammelli ed altri animali tipici sono il tratto distintivo del paese. L'area protetta del Deserto dei Gobi è considerata dall'UNESCO Riserva della Biosfera.

Arrivo nel Gobi centrale e visita di Baga Gazryn Chulluu, una montagna rocciosa sacra situata a 1760 metri sopra il livello del mare, famosa per i graffiti rupestri del XVIII secolo, per le peculiari formazioni uniche di roccia granitica e le meraviglie naturali dei dintorni; qui infatti olmi altissimi crescono rigogliosi e una cava profonda ben 20 metri con un ruscello che la attraversa, sono anch'essi parte integrante di queste rocce particolari.



Al termine proseguimento e sosta per la visita a Sum Khuhk Burd An, un'oasi nel cuore dei Gobi, un piccolo lago con un'antica fortezza in pietra costruitagli intorno; eretta durante il X secolo, consta di pareti spesse 1.5 metri e non ha tetto di copertura. La leggenda dice che ogni tentativo di costruzione di soffitto venne distrutto ogni volta da un forte fulmine. Cigni, papere e altri volatili tipici, presenti solo in questo ecosistema particolare, popolano il lago.



Proseguimento per il nostro campo tendato e sistemazione in yurte a due letti (con bagni/docce in condivisione e suddivise per maschi/femmina. Estremamente puliti e confortevoli).
Cena e pernottamento



9° GIORNO: GOBI CENTRO – GOBI SUD – VALLE DELLE AQUILE

Prima colazione nel campo e pranzo picnic in corso di escursione

Partenza al mattino in direzione Gobi sud. Arrivo e visita a Tsagan Suvraga

Località nota anche come Stupa Bianca, è una formazione rocciosa calcarea alta circa trenta metri, situata nel territorio di Ulziit sum, che presenta una forma molto particolare a causa della lunga opera di erosione dell'acqua e del vento. Da lontano si ha l'impressione di vedere delle rovine di una città antica. La zona è molto ricca dei fossili marini. Nel 2000 gli archeologi hanno scoperto i graffiti rupestri, che risalgono a ben 5000 anni fa, il periodo di Bronzo.



Pranzo e proseguimento per la Valle delle Aquile (Yolyn Am), situata all'interno del Parco Nazionale Gurvan Saikhan

Questa località, chiamata anche Gola dell'Avvoltoio, si apre nelle aride montagne vulcaniche del Gurvan Saihan e si restringe pian piano fino a ridursi ad uno stretto canyon, solcato da un grosso torrente che scorre attraverso tutta la catena dei monti Zuun Saikhan; è come una lunga gola con pareti di roccia a picco verso l'alto e che raggiungono un'altezza di oltre 200 metri nella parte centrale. Deve il suo nome alla presenza di numerosi rapaci come l'aquila reale e diversi tipi di avvoltoi ma è anche popolata da una gran varietà di animali selvatici come l'ibex siberiano e la capra argali. Nel Gobi Sud le precipitazioni sono scarse, tuttavia la Valle è nota per le pareti di ghiaccio che durante l'inverno raggiungono diversi metri di spessore e chilometri di lunghezza. Fino a qualche anno fa il ghiaccio non si scioglieva mai completamente, mentre adesso nei mesi estivi tende a scomparire.



Proseguimento per il nostro campo tendato, e sistemazione in yurte a due letti con bagno privato. Cena e pernottamento

10° GIORNO: BAYANZAG, TERRA DI DINOSAURI – GOBY CENTRO & TEMPIO DI ONGI

Prima colazione nel campo tendato e pranzo picnic in corso di escursione

In mattinata partenza per Bayanzag e ammirare le "Rupi fiammeggianti", dove sono stati ritrovati importanti resti di dinosauri ad opera di numerosi paleontologi tra i quali Roy Chapman Andrews, nel 1920.



Celebre località desertica dove scheletri di dinosauri, grosse uova fossili e resti di altri giganti animali preistorici continuano a ritrovarsi tuttora e sono in bellavista” tra le rocce. Bayanzag è infatti famosa in tutto il mondo per i suoi resti archeologici ed in particolare per il primo ritrovamento al mondo di antiche uova di dinosauri, resti di Velociraptor e un patrimonio impressionante di specie animali che cento milioni di anni fa popolavano questa regione. Questa zona è chiamata anche delle “Rupi fiammeggianti” per il colore rosso-arancio delle sue rocce.

Proseguimento del viaggio verso Saihan Ovoo. Vaste pianure sono interrotte da una piccola area montuosa lungo il fiume Ongiin Gol, che costituisce un gradevole posto in cui interrompere il viaggio. L’ansa del fiume delimita l’antichissimo complesso monastico Ongiin Khiid e i resti del Tempio Hoshuu, il cui altare fu per lungo tempo il più imponente e suggestivo del paese.

Ongiin Khiid, fondato nel 1760 sulle rive del fiume omonimo, era uno dei più grandi e importanti monasteri della Mongolia, con 2 complessi uno a nord e uno a sud del fiume, collegati da un ponte di cui restano ancora oggi le fondamenta. Nei 30 templi che formavano il complesso risiedevano 1000 monaci, quasi tutti uccisi o costretti a arruolarsi come militari dai Russi negli anni ’30. Solo qualche monaco riuscì a salvarsi scappando e diventando pastore. Dopo il 1990, con la caduta del comunismo, rientrarono ad Ongi 3 monaci che avevano iniziato lì la loro formazione buddista, circa 60 anni prima, e piano piano ricostruirono il tempio sulle vecchie rovine. Il tempio Hoshuu è il più grande tempio costruito all’interno del complesso del monastero Ongiin, fu costruito per il V Bogdokhan che vi dimorò per qualche tempo durante l’ultima tappa del suo lungo viaggio dal Tibet alla Mongolia.

Proseguimento per il nostro campo tendato, e sistemazione in yurte a due letti (con bagni/docce in condivisione e suddivise per maschi/femmina. Estremamente puliti e confortevoli).
Cena e pernottamento

11° GIORNO: GOBI CENTRO - KHARAKORUM

Prima colazione al campo e pranzo picnic in corso di escursione

Il viaggio prosegue in direzione di Kharakorum. Lungo il tragitto sosta per la visita al monastero di Shank Hiid, uno dei più antichi templi della Mongolia. Possibilità di una distensiva passeggiata lungo il fiume Orkhon.



Il paesaggio culturale della valle dell'Orkhon si trova lungo le rive del fiume Orhon nella Mongolia centrale. Venne inserito tra i patrimoni dell'umanità dell'UNESCO quale esempio di evoluzione delle tradizioni pastorali nomadi nell'arco di due millenni. Per molti secoli la valle dell'Orkhon fu la sede del potere imperiale delle steppe. Le prime prove sono rappresentate da una stele in pietra con iscrizioni runiche, eretto nella valle da Bilge Khagan, un imperatore dell'ottavo secolo dell'impero Göktürk. Circa 25 chilometri a nord della stele, all'ombra della sacra montagna-foresta di Ötüken, si trovava l'Ördü, la capitale nomade. Durante la dominazione Qidan la stele venne riscritta in tre lingue, in modo da ricordare gli eventi dei Qidan. Le montagne vennero considerate sacre dal Tengriismo, soprattutto Ötüken, a causa degli spiriti ancestrali dei khagan e dei beys che vi abitarono. Una forza chiamata qut veniva ritenuta in grado di emanare potere da questa montagna, concedendo ai khagan il diritto divino di regnare sulle tribù Turkic.

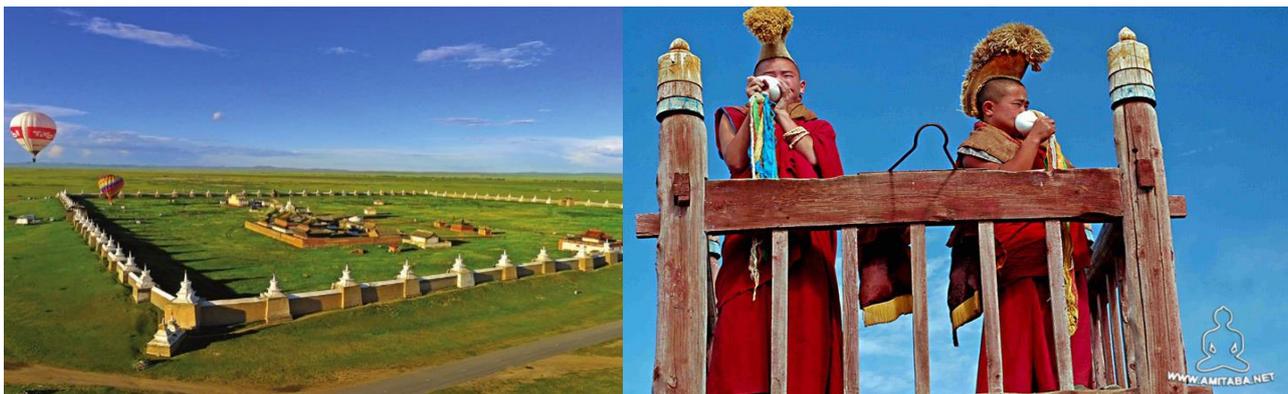


Proseguimento per il nostro campo tendato, e sistemazione in yurte a due letti con bagno privato. Cena e pernottamento

12° GIORNO: KARAKORUM – ULAN BATOR

Prima colazione al campo e partenza per la visita di Kharakorum

Città fondata nel 1220, Kharakorum era l'antica capitale del grande impero mongolo e fu distrutta dai Cinesi nel 1382. Si visiteranno i resti della vecchia città e il Monastero di Erdene Zuu, il primo monastero buddista in Mongolia, sorto sulle rovine di Karakorum nel 1586 per ordine di Abtai Sain Khan, lontano parente di Gengis Khan e uomo molto influente. Il complesso è circondato da un muro di 108 stupa bianchi e, degli oltre 60 templi presenti in origine, la Rivoluzione Culturale degli anni '30 ne ha risparmiati soltanto tre. Il monastero di Erdene Zuu è tutt'oggi in funzione e se saremo fortunati potremo assistere ad una cerimonia nella sala di preghiera più importante



Pranzo al campo tendato nei pressi del Monastero prima della partenza per Ulan Bator.
Arrivo in hotel e sistemazione in camere riservate. Cena e pernottamento

13° GIORNO: ULANBAATAR- MILANO – TRENTO/VENETO

Prima colazione in hotel e trasferimento in aeroporto. Disbrigo delle formalità doganali, d'imbarco e partenza con volo di linea per Milano, via Mosca.

Ore 07.05 partenza con volo di linea SU331 da Ulaanbaatar

Ore 08.50 arrivo a Mosca e cambio aeromobile

Ore 11.00 proseguimento con volo di linea SU2612

Ore 13.40 arrivo a Milano Malpensa

Rientro alle rispettive sedi in autopullman Gt

HOTEL

KRASNOYARSK – HOTEL SIBER 4* O SIMILARE 4*

IRKUTSK – BAIKAL BUSINESS CENTER 4* O SIMILARE 4*

ULAN BATOR RAMADA ULAAN BAATAR 4* O SIMILARE 4*

YURTE ATTREZZATE TURISTICAMENTE CON SISTEMAZIONE IN DOPPIA

1 NOTTE: BAGAGAZRIIN GER CAMP CON BAGNI IN CONDIVISIONE

1 NOTTE: DREAM GOBI GER CAMP CON BAGNO PRIVATO

1 NOTTE: SECRET OF ONGI GER CAMP CON BAGNI IN CONDIVISIONE

1 NOTTE: KHOYORZAGAL GER CAMP CON BAGNO PRIVATO

PREMESSA

Dopo aver fatto tante esperienze “insieme” e bellissimi viaggi in giro per il Mondo, Federmanager Trento propone quest’anno un viaggio di tipo diverso e, per questo, molto affascinante, interessante e assolutamente inedito.

Per alcuni tratti del viaggio è richiesto un certo spirito di adattamento, pur offrendo quanto di meglio possibile, ma venendo abbondantemente ripagati dalla bellezza dei luoghi che regalano ambienti naturali e atmosfere uniche al mondo

- La Transiberiana “autentica” non ha vagone ristorante e ha due bagni per carrozza. Ci sono le addette alle pulizie in ogni compartimento che distribuiscono inoltre bibite, bevande calde e qualche dolce. Per i pasti procuriamo sempre il box/lunch e il box/dinner.
- Le notti in treno sono 2, non consecutive, e, in arrivo al mattino presto, abbiamo organizzato subito la sistemazione in stanza e la prima colazione. Così ognuno di noi potrà usufruire del confort della stanza e del bagno privato già all’arrivo (non aspettando quindi il classico check-in pomeridiano). La mattinata sarà così libera per chi vuole riposare, o con Luciana Bolgia in giro per Irkutsk o Ulan Bator per i più temerari.
- Il percorso mongolo è in mezzo al nulla ed è questo il suo fascino. E in mezzo al nulla sono sorti confortevolissimi campi tendati (composti dalle famose gher, le stesse che usano i mongoli) alcuni con bagno e alcuni con bagno in comune. Si specifica che i bagni in comune sono divisi per uomini/donne, sono in numero sufficiente, hanno docce con acqua calda ed estremamente puliti. Certamente per usufruirne si dovrà uscire dalla gher e fare qualche passo. Nell’economia dell’itinerario i campi con bagno privato sono due, mentre due sono con bagno in comune.
- Ogni campo ha il proprio ristorante dove viene servita la cena e la prima colazione preparata in loco. Tutti gli ambienti, gher comprese, sono ben riscaldati (se necessario) e muniti di tutti i confort (biancheria da letto e da bagno, luce elettrica con generatore etc.)
- Il viaggio in Mongolia si svolge con comode e confortevoli 4x4. Ci sarà così modo di fermarsi ogni volta che si scorge qualcosa di interessante, un bel bambino, un paesaggio mozzafiato. uno scatto imperdibile.

Detto questo, ho già intrapreso questo viaggio per “ben” tre volte, e mi sento di affermare che è indimenticabile

QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

EURO 3690.00 **BASE 40 PERSONE**
EURO 3890.00 **BASE 30 PERSONE**

MINIMO 30 / MASSIMO 40 PARTECIPANTI + ACCOMPAGNATRICE

LA QUOTA INCLUDE:

- TRASFERIMENTO DA TRENTO/VENETO ALL'AEROPORTO E RITORNO
- VOLI DI LINEA ITALIA /KRASNOYARSK – ULAN BATOR/ITALIA IN CLASSE ECONOMY
- FRANCHIGIA BAGAGLIO 23 KG
- BIGLIETTERIA FERROVIARIA 1 CLASSE (CABINA A 2 LETTI) O 2 CLASSE (SCOMPARTIMENTI A 4 LETTI AD USO ESCLUSIVO PER 2 PERSONE) DA KRASNOYARSK A ULAN BATOR COME INDICATO NEL PROGRAMMA DETTAGLIATO
- SISTEMAZIONE IN STANZE DOPPIE CON BAGNO NEGLI HOTELS 4 STELLE INDICATI O SIMILARI 4*
- SISTEMAZIONE IN YURTE DOPPIE ATTREZZATE TURISTICAMENTE E NELLE LOCALITA'INDICATE NEL PROGRAMMA
- PENSIONE COMPLETA DA PROGRAMMA INCLUSO ACQUA TE/ CAFFE AI PASTI IN RISTORANTI O IN HOTEL E PRESSO I CAMPI TENDATI
- PASTI IN TRENO PREVISTI CON BOX LUNCH/DINNER
- TUTTI TRASFERIMENTI DA/PER AEROPORTO E DA/PER STAZIONI FERROVIARIE IN RUSSIA E IN MONGOLIA IN AUTOPULLMAN RISERVATO
- SPOSTAMENTI IN MONGOLIA TRA LE DIVERSE LOCALITA' IN VAN 4WD CON AUTISTA
- ESCURSIONI COME DA PROGRAMMA IN AUTOPULLMAN RISERVATO IN RUSSIA, IN VAN 4WD IN MONGOLIA;
- GUIDA LOCALE PARLANTE ITALIANO PER TUTTE LE VISITE ED ESCURSIONI
- FACCHINAGGIO NELLA STAZIONE DI KRASNOYARSK - IRKUTSK ED ULAN BATOR
- POLIZZA ASSICURATIVA MEDICO BAGAGLIO (10 mila euro)
- ACCOMPAGNATRICE DELL'AGENZIA

SUPPLEMENTI:

- STANZA/CABINA SINGOLA **EURO 820.00**
- TASSE DI IMBARCO **EURO 297.00**
- VISTO CONSOLARE RUSSO NON URGENTE **EURO 95.00**
- VISTO CONSOLARE MONGOLO NON URGENTE **EURO 100.00**
- ASSICURAZIONE ANNULLAMENTO PER PERSONA IN DOPPIA **EURO 190.00**
- ASSICURAZIONE ANNULLAMENTO IN SINGOLA **EURO 225.00**

RIDUZIONI:

- PER PERNOTTAMENTO SULLA TRANSIBERIANA IN CABINA VOLONTARIAMENTE OCCUPATA DA 4 PERSONE - RIDUZIONE A PERSONA DI **EURO 250.00**

LA QUOTA NON INCLUDE:

- MANCE ED EXTRA PERSONALI
- TUTTO QUANTO NON INDICATO NELLA QUOTA COMPRENDE

PRENOTAZIONI ENTRO IL 15 MARZO

Telefonicamente 0461 238333

Mail: luciana@viaggibolgia.it silvia@viaggibolgia.it

NOTE IMPORTANTI

- **LE TASSE AEROPORTUALI** SONO SOGGETTE A VARIAZIONI SENZA PREAVVISO E POSSONO ESSERE RICONFERMATE SOLTANTO AL MOMENTO DELL'EMISSIONE DEL BIGLIETTO
- **EVENTUALI VARIAZIONI** RELATIVE AD OPERATIVO VOLI E/O GIORNI DI CHIUSURA MUSEI/PALAZZI, POTREBBERO MODIFICARE L'ITINERARIO DEL PROGRAMMA PUR NON ALTERANDONE IL CONTENUTO
- **LA PROCEDURA DI OTTENIMENTO DEI VISTI CONSOLARI RUSSI E MONGOLI POTREBBE SUBIRE VARIAZIONE DI PREZZO E TEMPISTICA SENZA PREAVVISO.**
- RICORDIAMO CHE LA CLASSIFICAZIONE UFFICIALE DELLE **STRUTTURE ALBERGHIERE** VIENE ASSEGNATA DAGLI ORGANI COMPETENTI LOCALI E NON SEMPRE CORRISPONDE ALLA QUALITA' DEGLI STANDARD UFFICIALI INTERNAZIONALI.
- CAMBIO DOLLARO APPLICATO **0,88 x 1 €**